

TRE DOMANDE

La crisi dell'Est ed in particolare le vicende dell'Unione Sovietica hanno trovato largo spazio nell'editoria italiana...



Marcello Flores

Quali sono i titoli più stimolanti che si possono ritrovare oggi in Italia?

Segnalerei due opere, malgrado i limiti che derivano dalla sinteticità dell'esposizione...

E dall'estero che cosa ci potrebbe arrivare ancora di buono?

In Italia mancano sintesi brevi, scientificamente corrette. Una di queste potrebbe essere The Russian Revolution...

E guardando al passato, che cosa salvare e come giudicare, più in generale, la nostra attenzione editoriale ai problemi dell'Est?

Credo che andrebbero senza dubbio riproposti i testi di Isaac Deutscher (la biografia di Trotskij pubblicata all'inizio degli anni Ottanta da Longanesi) e quelli di Moshe Lewin...

IL SOGNO DI UNA BIBLIOTECA

Come sarà la biblioteca del futuro? Se lo chiedono in molti. In Francia grande dibattito ha suscitato il progetto per la nuova biblioteca nazionale a Parigi...

9/b. La giornata di discussione, dedicata alla «Biblioteca sognata», è impennata su una tavola rotonda (ore 10) cui parteciperanno Marino Benigno...

«Scegli il tuo nemico» di Mordechai Richler. Intellettuali americani in esilio a Londra durante il periodo della caccia alle streghe. Il «male di vivere» che diventa nel relativismo morale la tragedia del nostro tempo

Gli esuli di McCarthy

GIOFFREDO FOFI

Dopo una lunga assenza dalle librerie, torna, pubblicato dalla casa editrice e/o, «Scegli il tuo nemico» (pagg. 231, lire 27.000)...

sceneggiatore, inglese ma anche ebreo). Solo che il si narra di intellettuali universitari inglesi, mentre qui il mondo è quello degli esuli statunitensi...

si fanno l'uno dell'altro, delle frustrazioni nei rapporti, degli «usi» reciproci. Ma Richler, che è anzitutto romanziere, per arrivare alla sua verità...

con il mondo inglese più comune (anche qui - nella scena della stazione - si respira un po' di Greene, magari nelle messinscena del Fritz Lang americano)...

dentale mantengono il sogno di un altrove di giustizia, e dall'altra un ragazzo che quell'altrove l'ha vissuto sulla propria pelle...

Se, come è capitato a me, si è cercata la data di prima pubblicazione del romanzo di Mordechai Richler, Scegli il tuo nemico, quando già si era avanti nella lettera...

Richler narra con una certa freddezza, con poche concessioni alla psicologia, e lascia che i personaggi si definiscano per il tramite dei dialoghi...

Il secondo intervento (l'ambrosia) è un po' troppo meccanicamente, ma interviene come deus ex machina a risolvere una situazione narrativa molto complessa...



Joseph McCarthy, a sinistra, durante una riunione della «Commissione per le attività antiamericane».

«Patrie immaginarie»: la prima raccolta saggistica di Salman Rushdie Due culture e due sedie

ALBERTO ROLLO

Lo scrittore ribattezza «fertilizzazione trasversale» o «transnazionale». Alla consapevolezza caotica dell'assemblaggio culturale che praticano alcuni grandi autori del post-modern fiction...

stato raccontato, giacché «il romanzo - dice Rushdie - rappresenta un modo per smentire la versione politica «ufficiale» dei fatti».

de e il tormento di non possederla, un conflitto che, più ampiamente, metteva in scena quella difficile ma ricca «patria immaginaria» dove confluivano linee di radici perdute e scaglie di identità acquisite...

tro davanti al tenero, dolente micro-mondo di Raymond Carver e, di converso, alle ingegnere letterarie dell'ultimo Italo Calvino, ad discernire che queste tracciano fra le «cose che vale la pena di odiare» e le «cose che vale la pena di amare».

INCROCI

FRANCO RELLA

Platone: detto e non detto

Giovanni Reale dobbiamo la pubblicazione dei testi della sezione da lui diretta di Filosofia Classica e l'Antica della stupenda collana «I classici del pensiero» edita da Rusconi...

Reale, oltre al suo volume Per una nuova interpretazione di Platone (ed. di Vita e Pensiero), ormai giunto alla decima edizione, ha promosso anche, sempre per le edizioni Vita e Pensiero...

Reale, dopo qualche esitazione e cautela iniziale, ha sposato in pieno le teorie di Gaiser e Krämer sulle cosiddette «dottrine non scritte» di Platone...

Già accenni espliciti a questa teoria in Aristotele sono pochi, e dunque la lettura di Platone (di cui questa nuova edizione è un esempio) diventa una ricerca dei segni - delle tracce e dei silenzi - che porterebbero verso la dottrina dei principi celata e nascosta anche tra le pieghe degli scritti.

Non sono un antichista. Sono un lettore di Platone. Le mie perplessità non sono dunque sostenute da argomentazioni scientifiche, ma dalla qualità degli scritti di Platone, che denunciano un impegno esclusivo e assolutamente non casuale...

Effettivamente il dialogo di Platone è una mimetizzazione del dialogo concreto e reale, e dunque di un atto consegnato alla voce, alla discussione viva...

Ho l'impressione che queste affermazioni di Platone non conducano verso una dottrina esoterica, quanto piuttosto a una dichiarazione dell'indicibile di certi livelli di riflessione, tenendo presente che proprio la dichiarazione stessa di indicibilità ne definiva i contorni...

Platone «Tutti gli scritti», a cura di G. Reale, Rusconi, pagg. 1850, lire 65.000

Giovanni Reale «Per una nuova interpretazione di Platone», Vita e Pensiero

Con il titolo, tanto evocativo quanto pertinente, di Patrie immaginarie, Salman Rushdie giustifica la sua prima raccolta di saggi, recensioni, articoli, interviste, interventi e convegni, tutti già pubblicati su riviste specializzate, periodici e quotidiani...

come una piccola miniera di riflessioni che vanno al di là delle occasioni e illuminano uno scrittore teso a una definizione di letteratura come esperienza sapienziale, come territorio di conflitto e, insieme, di potenzialità di integrazione...